



COMUNICATO STAMPA

## **CRAC DE TOMASO: IL TRIBUNALE RICONOSCE I LAVORATORI PARTE CIVILE**

La Fiom Cgil rende noto che **nell'udienza odierna il Tribunale di Torino – IV Sezione Penale – ha accolto la richiesta di circa 300 lavoratrici e lavoratori ex dipendenti De Tomaso Automobili**, iscritti alla Fiom Cgil, **di costituirsi parte civile** nel procedimento per bancarotta che ha prodotto il fallimento dell'azienda con gravi ripercussioni occupazionali.

**L'Avv. Elena Poli e l'Avv. Silvia Ingegneri che rappresentano i lavoratori costituiti parte civile**, hanno dichiarato: *"Oggi il Tribunale di Torino, in composizione collegiale, ha respinto le opposizioni avanzate dagli imputati alla costituzione di parte civile di circa 300 ex dipendenti della Società DE TOMASO nel procedimento penale per bancarotta contro i dirigenti e gli amministratori della Società fallita, tra i quali Rossignolo Giovanni Mario e Rossignolo Gianluca. È così stato riconosciuto il diritto dei lavoratori a pretendere nel procedimento penale il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali da parte dei dirigenti e degli amministratori che hanno consapevolmente condotto al fallimento la società, così costringendo i lavoratori alla continuativa sospensione in cassa integrazione e determinando le condizioni per il loro finale licenziamento. I lavoratori sono certi che le responsabilità degli imputati nella definitiva chiusura dell'attività produttiva dalla quale i lavoratori e le loro famiglie traevano il loro sostentamento verrà alla fine accertata"*.

**La Fiom Cgil, che ha patrocinato la costituzione di parte civile dei lavoratori**, esprime soddisfazione per questo **primo risultato di una battaglia importante** per tutti i lavoratori torinesi.

Torino, 13 ottobre 2016

**Ufficio stampa Fiom Cgil Torino**